



VESPUCCI NEWS ONLINE

Un nuovo inizio!

Eccoci! Siamo tornati con il *"Vespucci news online"* il nostro giornale scritto da e per i ragazzi e le ragazze del nostro Istituto Comprensivo Amerigo Vespucci e non solo.

Chi vi scrive ha iniziato da poco, dal 13 settembre 2023, la classe prima della scuola secondaria di primo grado, un nuovo anno scolastico, un nuovo inizio!

Il primo giorno della nuova scuola la giornata è iniziata alle ore 08:00 del mattino per le classi seconde e terze della Scuola secondaria di I grado. Sui nostri visi si poteva leggere la gioia di essere tornati, ma anche il dispiacere per la fine delle vacanze estive.

Noi delle prime classi invece siamo stati accolti all'entrata della scuola ognuno dalle nostre insegnanti dalle quali siamo stati accompagnati nelle nostre aule.

Per noi è stato il primo giorno nella scuola secondaria di I grado e quindi, eravamo un po' im-



pauriti.

Durante la giornata si sono svolte diverse attività basate sulla conoscenza tra alunni e insegnanti.

Comunque tutti noi studenti eravamo molto emozionati nel cominciare un nuovo anno scolastico che, sicuramente, sarà carico di belle esperienze.

All'interno del nostro giornale potete leggere articoli di benvenuto ai nuovi e "vecchi" alunni, di argomenti legati all'attualità e ai 17 obiettivi dell'Agenda 2030 (sviluppo sostenibile, pace, salute) con

particolare attenzione alle emozioni. Nelle pagine interne sono raccontate le attività e le manifestazioni promosse dalla nostra Scuola con l'obiettivo di far nascere negli alunni il piacere della lettura, di far emozionare ed emozionarsi, esprimere se stessi, informare.

Buona lettura.

Parise Samuele

Classe I C

Scuola Secondaria di I grado



Il messaggio ... "Benvenuti !!!"

Noi docenti dell'infanzia diamo il benvenuto ai piccoli alunni ed alle piccole alunne all'insegna della gioia del ritrovarsi dopo la pausa estiva con attività accoglienti e stimolanti svolte nello spazio verde del nostro edificio.

Nel periodo dell' "accoglienza" abbiamo attivato percorsi laboratoriali con giochi e attività che hanno favorito la conoscenza reciproca e l'ambiente scolastico, la consapevolezza del tempo che passa; esperienze di scoperta per osservare, esplorare, sperimentare; attività creative per lo sviluppo personale; attività per favorire lo sviluppo delle competenze linguistiche; attività di Educazione Civica; attività per favorire lo sviluppo del pensiero computazionale.

Attraverso il dialogo costante con i bambini abbiamo favorito la riflessione sull'importanza di rispettare alcune semplici regole di convivenza che favoriscono lo stare *BENE INSIEME*, un primo passo per interiorizzare quelle competenze relazionali che sono alla base dell'educazione alla Cittadinanza attiva e responsabile.

I piccoli alunni e le piccole alunne hanno dato anche il benvenuto alla stagione autunnale attivandosi per rendere accoglienti e belli gli spazi della scuola attra-

verso laboratori creativi che consentono lo sviluppo delle loro capacità.

Nel processo di rinnovamento che riguarda anche la nostra scuola dell'infanzia, consapevoli dell'immenso valore delle relazioni positive, abbiamo attivato tutti quei percorsi adatti alla fascia d'età 0-6 che hanno come quadro di riferimento le Indicazioni Nazionali per il curricolo, le Indicazioni e i nuovi scenari, le Raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea, le linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica e l'Agenda 2030 per lo sviluppo Sostenibile.

Adriana Barbi
Scuola dell'infanzia
"Plesso S. Gaglioti", Bivona (VV)
IC "Amerigo Vespucci" di Vibo Marina



**<< Riflettere
sull'importanza
di rispettare
alcune semplici
regole di
convivenza che
favoriscono lo
stare BENE
INSIEME >>**



**Benvenuto
autunno !!!**



le nostre regoline



**ics amerigo vespucci
scuola dell'infanzia
S.Gaglioti Bivona**



**Arte
autunnale**



*scuola dell'infanzia
plessso S.Gaglioti Bivona*

PIC•COLLAGE



L'AUTUNNO D'ORO

**ICS AMERIGO VESPUCCI SCUOLA DELL'INFANZIA
PLESSO S.GAGLIOTI BIVONA**

PIC•COLLAGE



*ics amerigo vespucci scuola
dell'infanzia
plessso S.Gaglioti Bivona*

arte autunnale

PIC•COLLAGE



Primo piano *Il "Vespucci" premia i suoi alunni*

Prima edizione del concorso "RiGenerando la scuola RiGeneriamo il mondo"

Venerdì 10 novembre, nella nostra Scuola si è svolta la Premiazione della prima edizione del concorso interno *RiGenerando la scuola RiGeneriamo il mondo*, voluto fortemente dal dirigente scolastico, prof. Giuseppe Sangeniti, con la collaborazione delle professoressse Giulia D'Agostino, Laura Scullino e Monica Abussi. La serata ha avuto inizio alle 18,00 con l'arrivo in Aula Magna di diversi rappresentanti delle Forze dell'ordine, del mondo della politica e dell'imprenditoria, dei genitori e anche dei nonni dei ragazzi premiati o dell'orchestra presenti alla manifestazione. Questo concorso consisteva nell'assegnazione di un premio simbolico in denaro ai vincitori che si erano distinti nel creare dei prodotti che avessero come tematiche gli

obiettivi dell'Agenda 2030. I partecipanti, tra questi anche ragazzi che lo scorso anno frequentavano la terza media, hanno potuto scegliere di elaborare e/o rappresentare, quindi, in gruppo o individualmente, i temi proposti relativi alla suddetta Agenda. I partecipanti vengono accolti dalla celebre canzone "Imagine" di John Lennon che, con la sua dolce musica e con il significato profondo della stessa apre i cuori di tutti. Successivamente arrivano i saluti da parte del Dirigente, prof. Giuseppe Sangeniti, e della moderatrice della serata, prof.ssa Monica Abussi. Entrambi introducono la tematica dell'evento e danno il via ad un'altra bellissima canzone questa volta di Lady Gaga -"Always remember us this way"-, cantata da Chiara con la sua dolce voce. Dopo la parentesi musicale intervengono diversi ospiti: Don Enzo Varone, il nuovo parroco di Vibo Marina; il dottor Antonello Fusca, assessore alla Pubblica Istruzione del comune di Vibo Valentia e, in videochiamata, il dottor

Enzo De Maria, presidente della Pro Loco di Vibo Marina.

Quindi si passa al momento centrale della serata, la premiazione dei vincitori del Concorso.

Il 3° premio viene assegnato alla classe I D, ora II D, rappresentata da Diego Di Iorgi e Sofia Huang, che presenta un'opera di pittura -scultura intitolata "Il mondo che vorrei"; l'attestato viene consegnato dal Dirigente Scolastico.

Il 2° premio viene assegnato alla classe 3D dello scorso anno, rappresentata da Eugenio Comito, Vanessa Soriano, Gabriele Palamara, Jasmine Cosentino ed Emanuel Arena, che presenta un video relativo al Goal 14 intitolato "La leggenda riciclata"; l'attestato viene consegnato dal Capitano della Capitaneria di Porto Spalluto. Il 1° premio, viene assegnato alla classe 3C dello scorso anno, rappresentata da Arianna Dattilo e Valentina Artesi, che presenta un modellino realizzato solo con materiali riciclati nel quale si evince che l'energia solare è la fonte più facile ed efficiente da utilizzare per produrre energia pulita a impatto 0; il lavoro ha come titolo "Energia accessibile".

L'attestato viene consegnato dalla dottoressa Maria Francesca Marino direttore della Baker Hughes Nuovo Pignone. Infine una menzione speciale viene data ad Alessandra Rita Callipo per i suoi scritti inediti. Il chiacchiericcio momentaneo, che si alza in sale a fine premiazione, viene interrotto dalla vivacissima canzone *Viva la libertà* di Jovanotti, cantata da Francesco Vacatello della classe 3C.

Un momento piacevole e una conclusione che ha riempito di gioia la sala, grazie a questo inno alla libertà.

La serata si conclude con gli applausi calorosi di tutti gli ospiti presenti. Una serata importante che ha messo al centro soprattutto noi alunni che attualmente frequentiamo l'"Amerigo Vespucci" e anche quelli che ormai hanno iniziato un nuovo percorso scolastico.

Saveria Giordano

Classe III B

Scuola Secondaria di I grado

ISTITUTO COMPRESIVO
"A. VESPUCCI"
organizza
**"RiGenerando la scuola,
RiGeneriamo il mondo"**
PRIMA EDIZIONE - CONCORSO INTERNO
10 novembre 2023
Saluti:
Giuseppe SANGENITI
Dirigente Scolastico I.C. "A. Vespucci"
Don Enzo Varone
Parroco Vibo Marina
Antonello FUSCA
Assessore Pubblica Istruzione
Comune di Vibo Valentia
Enzo De Maria
Presidente Pro Loco di Vibo Marina
INTERVENTI
Luigi SPALLUTO
Comandante Guardia Costiera
Giuseppe RUSSO
Rappresentante Meridionale Petrol
Maria Francesca MARINO
Direttore "Baker Hughes Nuovo Pignone
Modera
prof.ssa Monica ABUSSI
INTERVENTI MUSICALI
A CURA DELL'ORCHESTRA DELL'ISTITUTO
COMPRESIVO AMERIGO VESPUCCI
AULA MAGNA
h 18,00
**CERIMONIA DI
PREMIAZIONE**
A.S. 2023.2024



**RiGene-
rando
la scuola
RiGene-
riamo
il mondo**



Arianna Dattilo e Valentina Artese
(Classe III C, anno scolastico 2022-23)

Primo premio per il lavoro "Energia accessibile".

Energia accessibile

L'energia solare è la fonte più facile ed efficiente da utilizzare per produrre energia pulita a impatto zero. L'accessibilità e la fruibilità delle fonti energetiche sono un parametro fondamentale per stabilire la diffusione delle risorse rinnovabili sulla Terra.

È quel tipo di energia che si lega al concetto di sviluppo sostenibile, ossia quella forma di sviluppo economico che coinvolge anche la salvaguardia ambientale, per le generazioni future.



Energia accessibile



Vanessa Soriano, Eugenio Comito, Jasmine Cosentino, Gabriele Palamara, Emanuel Arena premiati dal Capitano della Capitaneria di Porto, Spalluto
(Classe III D, anno scolastico 2022-23)

Secondo premio per il video "La leggenda riciclata"

"La leggenda riciclata"

Goal 14 dell'Agenda 2030, il cui obiettivo è conservare e utilizzare in modo sostenibile gli oceani, i mari e le risorse marine.

Questo nostro lavoro (il video) è stato realizzato con tutto ciò che abbiamo trovato sulle spiagge di Vibo Marina e abbiamo voluto porre al centro del video una testa che rappresenta la statua simbolo di Vibo Marina, la "venere" o "Arianna dormiente" perché un tempo il nostro paese si chiamava Porto Santa Venere.

Questo video è stato realizzato durante la settimana della RiGenerazione, settimana dedicata alla sostenibilità, che si svolge ogni anno.

Gli alunni della classe II D (I D nell'anno scolastico 2022-23)



Diego Di Iorgi e Sofia Huang premiati dal Dirigente Scolastico Prof. Giuseppe Sangeniti
Classe II D (I D nell'anno scolastico 2022-23)
Terzo premio per l'opera "Il mondo che vorrei"

"Il mondo che vorrei"

Goal 15, "La vita sulla Terra": obiettivo che mira a proteggere, ripristinare e promuovere l'uso sostenibile degli ecosistemi terrestri, a gestire in modo sostenibile le foreste, a contrastare la desertificazione, arrestare e invertire il degrado dei suoli e fermare la perdita di biodiversità.

Così abbiamo riprodotto un ecosistema utilizzando per lo più materiale di scarto e di riciclo o materiali presi in natura come pigne, cannuce, fogli di giornale, bicchieri di plastica, mentre con la carta abbiamo realizzato animaletti con la tecnica degli origami. È stato un lavoro di gruppo, non individuale, "Il mondo che vorrei" e costituisce il prodotto finale di un percorso che vuole essere un approccio innovativo alle tematiche sociali e ambientali più urgenti del nostro tempo.

Fare questo lavoro ci è piaciuto molto perché abbiamo imparato a fare cose nuove come gli origami, usare la pittura, abbiamo imparato a stare insieme e a collaborare per un progetto comune e soprattutto abbiamo preso consapevolezza di quanto sia importante avere cura del nostro Pianeta e raggiungere gli obiettivi dell'Agenda 2030.

Gli alunni della classe II D



Classe II D, "Il mondo che vorrei"



Alessandra Rita Callipo
Menzione speciale

È importante avere cura del nostro paese!

Primo piano “In ricordo di Maria Chindamo”

<<Chi rappresenta la comunità ha il dovere di esprimersi e non di rimanere in silenzio>>

Giovedì 16 novembre, nell’“Auditorium” della nostra scuola, abbiamo ricordato Maria Chindamo <<con un evento facente parte delle iniziative che da sempre il nostro Istituto porta avanti all’insegna della legalità e del rispetto e dei sani valori che devono essere alla base di ogni comunità educante come la nostra>> (DS. Prof. Giuseppe Sangeniti). L’evento si è aperto con i saluti del DS ai vari ospiti, al giornalista Pietro Comito, a Marco, di “Libera”, a Don Enzo Varone, parroco di Vibo Marina ed in particolare a Vincenzo Chindamo, fratello di Maria, accolto da un forte e caldo applauso. Si è seduto tra il pubblico. Ha preso la parola don Enzo Varone che ci ha parlato dell’enorme significato della nostra vita << dono eccezionale che non deve essere mai sottovalutato, valore eccezionale che non è solo quello che diamo noi, ma quello che Dio ha dato a noi >> donandoci suo figlio Gesù. Coordinatrice dell’evento, la prof.ssa Marila Vavalà che al termine della canzone “Viva la libertà” di Jovanotti, ha introdotto la storia di Maria, donna tenace, determinata, che ha creduto nelle potenzialità della sua azienda e ha presentato il fratello, Vincenzo. Moderatore dell’evento il giornalista Pietro Comito. Chi era Maria? Una donna, una mamma, una figlia; una donna imprenditrice e libera, che si innamorò di colui che diventerà suo marito e da cui avrà tre splendidi figli. Maria si innamorò di un altro uomo e lasciò il marito che non riuscendo a vivere senza di lei tentò il suicidio una prima volta, e venne fermato da Vincen-

zo, ma il 6 maggio 2015 venne purtroppo trovato morto.

A distanza di un anno esatto, sempre il 6 maggio, Maria scomparve davanti al cancello della sua azienda. Tutta la sala sembrava rapita da quelle parole. Era come incantata, proprio come noi. Vincenzo, uomo con tanta forza ed energia che ha sempre lottato per conoscere la verità purtroppo amara su quello che accadde il 6 maggio del 2016, ha ricordato commosso, quel terribile giorno in cui comprese che a sua sorella era successo qualcosa di grave, ma senza capire cosa: la telefonata dell’operaio alle 7,20 del mattino, la macchina in moto con la radio accesa, le ciocche dei capelli, la borsa ancora sul sedile del passeggero ... non pensava che l’avrebbero potuta uccidere, però ... chiama i carabinieri. Il mondo gli crollò addosso: <<Non sapevo cosa fare. Continuo a chiamare i Carabinieri per sollecitare>>. Poi vedeva macchine arrivare ... sempre di più. <<Ho avuto paura. Ho avuto rabbia e ne ho ancora>>. << Non ero preparato. La mia famiglia non era preparata. Ad ogni parola avevo il dubbio ... è la cosa giusta? Posso fare di più? Posso fare meglio? Dovevo dirlo ... non dovevo dirlo? Non c’era nessuno che poteva dirmelo. Il cuore mi andava a mille. Ero pieno di rabbia. Che fare? Scegliere il silenzio? Sto zitto? No. >> Vincenzo ha risposto alle nostre domande facendoci notare come Maria non è più solo sua sorella, ma è ormai diventata la sorella di tutti <<perché c’è qualcuno che racconta la sua sto-

ria>> e questi <<sono ragazze, ragazzi>> come noi.

In conclusione ci ha ringraziato per averlo fatto sentire a casa, per la nostra attenzione e partecipazione e si è congedato sperando in un mondo migliore. Tra le parole di Vincenzo una frase è rimasta impressa: <<Chi rappresenta la comunità ha il dovere di esprimersi e non di rimanere in silenzio perché parlare ed esprimersi è democratico ed è un dovere >>. Si ringrazia l’orchestra dell’IC “A. Vespucci” diretta dal prof. Andrea Mamone, i cantanti Francesco Vacatello e Chiara Iannello per essere stati la colonna sonora di questo commovente evento, le professoressse Marila Vavalà e Monica Abussi per aver organizzato l’evento nei minimi particolari ed il Dirigente Giuseppe Sangeniti per averlo permesso.

Asia Mondello
Valentina Mannarino
Classe III, sez. D
Scuola secondaria di I grado



*<< Sorridi donna
Sorridi sempre alla vita!
Il tuo sorriso sarà luce
per il tuo cammino.
Faro per i naviganti
sperduti >>*
Alda Merini



Chiara Iannello
Francesco Vacatello



Il Dirigente Scolastico
Prof. Giuseppe Sangeniti



**Maria è
diventata la
sorella di tutti
<<perché
c’è qualcuno
che racconta
la sua storia>>**

L'INTERVISTA a ... Vincenzo Chindamo

Quali sono state le sue reazioni alla notizia della scomparsa di sua sorella, di Maria?

<< Stentavo a crederci. Non pensavo fosse possibile che ai tempi di oggi che reputiamo che la libertà circoli nelle nostre terre, nelle nostre vite, qualcuno potesse pensare di rubare una vita ad una donna, ad una mamma, ad una professionista del territorio. Ho dovuto fare i conti con questa realtà. Ho dovuto ammettere che questo mondo di male, che probabilmente non tanto vedevo, di cultura di 'ndrangheta era tra di noi (anche quando non lo vediamo molto). Allora ... è stato quello il momento in cui ho deciso di affrontare il silenzio che volevano imporre a Maria, di iniziare a parlare, a raccontare e ad aprire nuove strade di speranza.>>

Sapevate che altri volevano le terre di Maria?

<<No. Probabilmente non lo sapeva nemmeno Maria. A volte, alle nostre spalle, chi si crede padrone di casa, decide cosa prendersi e cosa non prendersi delle nostre vite. Abbiamo scoperto che volevano le terre di Maria, la libertà di Maria. Ma il risultato qual è? Non le hanno avute. Maria ancora oggi, come nella vostra scuola, continua a parlare e ad insegnare che la libertà è un valore che non può allontanarsi da ogni individuo. Le terre di Maria portano il suo nome e sono coltivate da una cooperativa sociale che produce frutti, che produce reddito e questo reddito era il futuro dei figli di Maria.>>

I vostri nipoti, appresa la scomparsa della loro madre, come hanno reagito?

<< Era difficile credere che, dopo il brutto periodo passato per il suicidio del padre, fosse ancora sopra di loro questa cultura mafiosa fino a far scomparire la loro mamma. Per farti capire ... in un anno, tre ragazzi di 20 anni, di 15 e di 10 anni sono rimasti senza mamma e senza papà. Per colpa di che cosa? Di una mancanza di libertà, per colpa di una cultura patriarcale retrograda, maschilista, violenta. Ogni momento che hanno passato pensando a questo è stato un momento di sofferenza, ogni Natale, ogni festa che hanno passato senza la presenza dei loro genitori è stato per loro motivo di sofferenza. Comunque anche loro al fianco nostro sono impegnati ad accendere nuove luci di speranza in questa terra perché quello che è successo alla loro mamma possa essere sprone per cercare di risvegliare gli animi e fare sentire tutte le persone "a casa", in una casa che è nostra.>>

Come hanno reagito al suicidio del padre?

<< Anche quello è stato un momento molto difficile. Un momento di fragilità, debolezza. Un momento di grande dolore.>>

Sarah Schiavello

Classe 3°, D

Scuola Secondaria di I grado, IC "Amerigo Vespucci" di Vibo Marina



<<Ho deciso di affrontare il silenzio che volevano imporre a Maria>>



Vincenzo Chindamo



Momenti della manifestazione del 16 novembre: nell'Auditorium della Scuola di Vibo Marina.



Le professoresse Marila Vavalà e Monica Abussi

Primo piano

Il MIO DIARIO...Un anno con gli amici della Polizia di Stato

Nella mattinata di martedì 26 settembre, le alunne e gli alunni delle classi quarte dei plessi della scuola primaria di Bivona e Porto Salvo, accompagnati dalle insegnanti Ferrara Pia e Sorrentino Francesca, hanno assistito alla presentazione e consegna dell'agenda scolastica "Il mio diario" presso l'auditorium della Scuola Agenti di Polizia di Stato di Vibo Valentia; realizzata in collaborazione con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, giunge quest'anno alla sua 10ª edizione, grazie al contributo del PON Legalità 2014-20.

In occasione della consegna, sono stati messi in risalto i valori che sottendono al bene comune e al vivere civile: amicizia, legalità, solidarietà perché ... solo "facendo squadra" possiamo superare ogni difficoltà!

Gli alunni e le alunne hanno vissuto con entusiasmo e curiosità questa esperienza, circondati da tanti loro coetanei, provenienti da altre scuole primarie del vibonese.

Sfogliando le pagine dell'agenda, dalla grafica accattivante e dalle tematiche attuali, hanno avuto modo di conoscersi, scambiandosi opinioni e pareri; fondamentale la gentile e preziosa collaborazione degli agenti che li hanno guidati perché potessero comprendere al meglio come tali valori si realizzino e vengano messi in pratica anche attraverso il loro lavoro che consiste proprio nel servizio verso i più deboli e indifesi.

Sono sicura di non sbagliarmi nell'affermare che la dimostrazione dedicata all'attività dei cani poliziotto, sia stata la più sbalorditiva ed emozionante! Cani antidroga, per la cattura dei malviventi, per la ricerca di esplosivo ed armi che "annusano" prontamente quel che non va e, grazie ad un addestramento laborioso, scovano tutto ciò per cui sono stati preparati; importantissimo e imprescindibile l'affiatamento con il proprio compagno! Al termine una meritata palli-

na, una carezza e un applauso non si sono fatti attendere.

Intanto suoni di sirene e strumenti di investigazione scientifica hanno catturato l'attenzione di alunni e alunne festanti che hanno potuto osservare da vicino il funzionamento delle sirene delle volanti, meglio conosciute come le "Pantere" della Polizia di Stato, usare le palette in dotazione e farsi scattare qualche foto ricordo dagli agenti o dalle insegnanti.

Accomodati sul nostro scuolabus giallo, è giunta l'ora di rientrare a scuola lasciando dietro di noi momenti di spensieratezza e tanti volti.

<<Quello che stamane abbiamo vissuto si appresta a restare un ricordo ... Forse scriveremo una breve frase proprio sul diario che ci è stato donato.

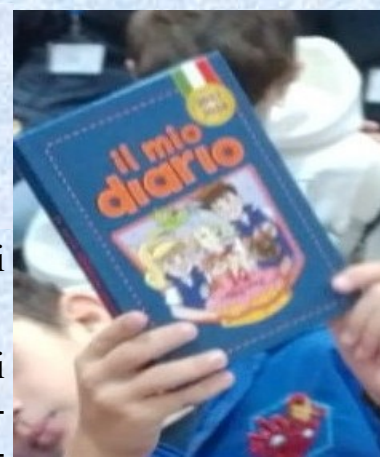
Un giorno, quando saremo adulti, inaspettatamente lo riapriremo e rileggendo la frase sorrideremo, ripensando a chi, quando eravamo piccoli ci aveva detto che "il futuro appartiene a coloro che credono nella bellezza dei propri sogni."

Con convinzione e affetto

Maestra Francesca Sorrentino
Plesso di Porto Salvo/ Bivona
IC "Amerigo Vespucci" di Vibo Marina

P.S.

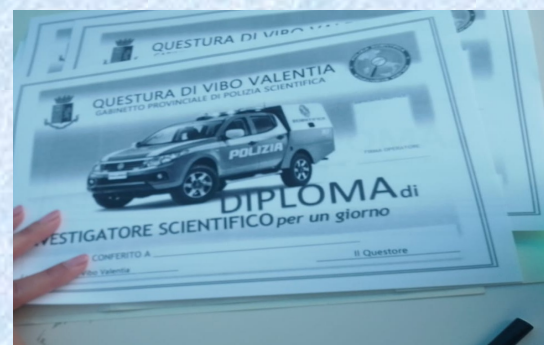
Le insegnanti, le alunne e gli alunni delle classi quarte della scuola primaria di Bivona e Portosalvo, ringraziano gli agenti della Polizia di Stato per la calorosa e attenta ospitalità.



Alice Pirrone



Giada Barbieri



Il "diploma"



IL LABORATORIO

InnovaMenti: anche la classe III D al Festival dell'Innovazione

Il giorno 29 settembre dell'anno 2023 io e la mia classe, la 3° D (Scuola Secondaria di I grado) dell'IC "Amerigo Vespucci" di Vibo Valentia Marina, abbiamo partecipato alla prima edizione di "InnovaMenti - Festival dell'innovazione" tenutosi nel palazzo dell'ex collegio dei gesuiti, organizzato dall'assessorato all'innovazione tecnologica e dal sindaco della città, Maria Limardo. L'attività presentata è stata da noi svolta alla fine dello scorso anno con il nostro ex-docente di matematica e scienze, professore Orazio Amata: quiz creati da noi alunni per l'interrogazione, in coppia. Esporli in questa occasione è stato davvero emozionante!. Li abbiamo creati con "Metaverse". Bene, in che cosa consiste? È come il metaverso, che ormai è considerato addirittura la "rivoluzione" di internet, ma in piccolo. Infatti, se nel metaverso è possibile organizzare grandi eventi, scrivere libri, qui basta anche solo una pagina di essi per creare, inventare qualcosa di produttivo, giochi, quiz, foto, tour virtuali ed eventi vari. Tutto dipende dalle idee che si hanno, dalla fantasia! Si possono aggiungere anche degli avatar. È inoltre accessibile a tutti, che si tratti di utenti privati o aziende.

Questo sito dispone anche di un'applicazione, chiamata anch'essa "metaverse", interattiva. Per accedere alle esperienze, infatti basterà scannare un codice QR. Dunque, per tornare a noi, alle ore 9,00 siamo saliti sull'autobus che ci aspettava davanti alla scuola. Arrivati al "Palazzo dell'ex collegio dei gesuiti" abbiamo allestito il nostro gazebo con il nostro cartellone e preparato il computer con il proiettore in modo tale che i visitatori potessero vedere le funzioni del sito ed assistere alla presentazione del nostro lavoro. A Giorgia Consiglio, la mia compagna di classe, il compito di esporre i lavori svolti sull'apparato digerente.

Noi siamo stati i protagonisti dimostrando le competenze apprese nel campo della tecnologia. La nostra esperienza. Che emozione!!!

Ringraziamo la prof.ssa Silvana Evalto che ha curato la presentazione dei nostri lavori; il nostro ex professore Orazio Amata con il quale abbiamo realizzato il lavoro; la prof.ssa Romina Mazza che ha realizzato il nostro "manifesto"; la prof.ssa Monica Abussi che ha coordinato i lavori; il nostro "artista" e compagno di classe Paolo Ichino che ha realizzato i disegni qui allegati.

Serena Catania

Classe III, sezione D

Scuola Secondaria di I grado

IC "Amerigo Vespucci" di Vibo

Marina



*Disegni realizzati da Paolo Ichino,
Classe III D, Scuola Secondaria di I grado*



Il nostro manifesto "InnovaMenti"



*<<Per le
giovani Menti
del Vespucci
che,
attivaMente,
approdano
all'Eduverso
attraverso il
Metaverso.*

*Costruendo,
condividendo
... è
appassionante
STUDIARE>*

**Prof.ssa Monica
Abussi**



IL LABORATORIO

Lezioni in “barca a vela”

Il giorno 13 ottobre, noi alunni della classe 3°E, accompagnati dalla Professoressa di matematica Dora Calogero e dal professore Andrea Mamone, il nostro skipper, siamo usciti per fare una lezione storica-scientifica in barca a vela, la barca del nostro Istituto “Amerigo Vespucci” di Vibo Marina. Dunque, arrivati al pontile, siamo saliti sulla barca. Usciti dal porto ci siamo diretti verso nord, verso Pizzo. Qui abbiamo potuto osservare la “Scogliera delle vasche”, chiamata così perché nel suo interno, al centro, un grosso blocco di tufo staccatosi dal soffitto, si era spaccato in due parti creando delle vasche dove pesci come cefali, spigole e cernie trovavano rifugio.

Poi la “Scogliera Cento fontane” caratterizzata da un mare limpido e cristallino, che consente di vedere dalla barca il fondale ricco di pesci nelle calme e belle giornate estive. Continuando a navigare verso nord siamo giunti di fronte all’Istituto Tecnico Nautico di Pizzo, dove si festeggiava la giornata del “Battesimo del Mare dell’Aria e della Terra” una manifestazione che si svolge ogni anno per accogliere e orientare gli studenti del primo anno. Qui abbiamo urlato tutti insieme ...

“Viva il mare!”.

Il mare, infatti, oltre ad essere molto bello è una risorsa molto importante per la nostra terra e deve essere “usato” con molto rispetto da tutti noi così da poterlo valorizzare e mantenere pulito.

<< *Il mare mi rende felice, mi trasmette pace e serenità. È una fonte di vita importante per tutti e noi giovani abbiamo il compito di prendercene cura (Fabiola De Fazio)>>. Durante questa bellissima mattinata abbiamo avuto modo di respirare l’aria del mare, di stare insieme e fare lezione in maniera diversa, di conoscere meglio l’ambiente nel quale viviamo e capire che dobbiamo proteggerlo per donarci e donare agli altri un futuro equo e sostenibile in una maggiore consapevolezza di noi stessi e della realtà che ci circonda. È stata un’esperienza veramente bella e divertente.*

Fabiola De Fazio
Marta Galloro
Classe 3°, Sezione E
Scuola Secondaria di I grado
“Amerigo Vespucci” di Vibo Marina



13 novembre Giornata mondiale della gentilezza

La giornata dedicata alla gentilezza

ha sollecitato tutti noi, ancora una volta, ad una riflessione profonda su quanto oggi siano necessari i gesti, i comportamenti e le parole che esprimano gentilezza e garbo, quasi a ricordarci quanto essi siano necessari in una società, come la nostra, dove tutto è scabrosamente arrogante e prepotentemente distintivo di un ipotetico segno di forza.

La scuola, in quanto luogo per eccellenza dove si costruiscono ponti e legami relazionali positivi, non poteva mancare all'appuntamento, consapevole del proprio ruolo educato.

Nei nostri plessi della scuola dell'infanzia le docenti si sono attivate con un percorso di conoscenza di quelli che sono i gesti, i comportamenti e le parole dedicate alla gentilezza. Si sono ascoltate storie, visionato piccoli video tematici e soprattutto vissuto esperienze accattivanti che hanno coinvolto piacevolmente gli alunni e le alunne.

Adriana Barbi
Scuola dell'Infanzia, Plesso S. Gaglioti, Bivona
ICS "A. Vespucci"

13 novembre 2023



TI VOGLIO BENE



MI PERDONI?

MI DISPIACE



PER PIACERE

GRAZIE



CIAO

“Le parole gentili scaldano il cuore”

PREGO

ARRIVEDERCI



SCUSA



PER FAVORE



ABBRACCIAMI

13 novembre Giornata mondiale della gentilezza

(Plesso di Porto Salvo)

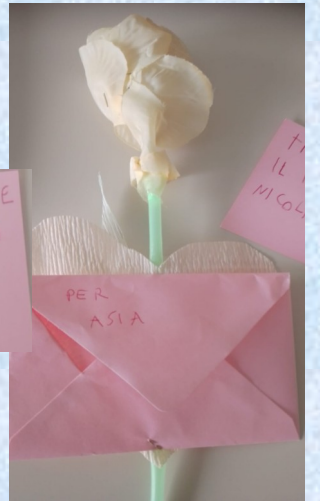


UN PENSIERO GENTILE AL MIO COMPAGNO DI BANCO

“Sviluppare il
senso di
solidarietà,
di rispetto,
di
accoglienza,
di gentilezza”

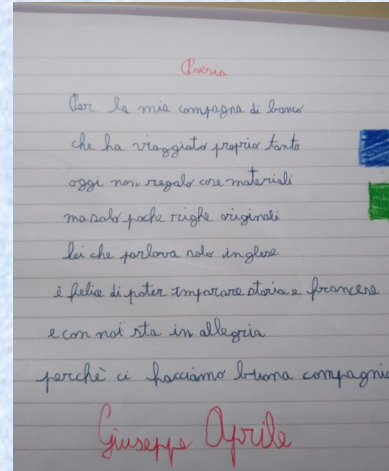


PER ANTONIO DA EDOARDO



Poesia
Per la mia compagna di banco
che ha viaggiato proprio tanto
oggi non regalo cose materiali,
ma solo poche righe originali.
Lei che parlava solo inglese
è felice di poter imparare storia e
francese
E con noi sta in allegria
Perché ci facciamo buona compa-
gnia.

Giuseppe Aprile
Scuola Primaria
Plesso "Porto Salvo"



IL LABORATORIO

I diritti dei bambini (Plesso di "Bivona", Infanzia Adriana Barbi

Il laboratorio dei nostri diritti



*Diritto alla
pace*

*Diritto ad avere una
famiglia*



L'INCONTRO Gaetano Aurelio, Presidente provinciale dell' UNICEF

**DIRITTO
ALL'ISTRUZIONE**

**“Circa 7
persone al
secondo
muoiono per
mancanza di
cibo”**

DIRITTO ALLA VITA



Un incontro importante

Il 14 novembre, ho partecipato con la mia classe ad un incontro con il presidente provinciale dell'UNICEF, Gaetano Aurelio. L'UNICEF è un'associazione che si occupa della cura, protezione, istruzione dei bambini che vivono nei Paesi poveri della Terra. Il presidente Aurelio ci ha parlato dei diritti dei bambini tra i quali ci sono: il diritto al cibo, alla salute, alla propria opinione, all'istruzione e al gioco.

Ci ha mostrato delle bustine che sono dei concentrati di sostanze nutritive che vengono dati ai bambini per salvarli. Quest'incontro mi ha fatto capire di essere una bambina molto fortunata perché ho cibo in abbondanza, una casa, dei giochi e posso andare a scuola. Inoltre ho capito che devo aiutare gli altri e che mi devo accontentare di quello che ho. È stato molto emozionante partecipare a quest' incontro e sarà un ricordo che terrò sempre nel mio cuore.

Un incontro importante
Il 14 novembre ho partecipato con la mia classe ad un incontro con il presidente provinciale dell'UNICEF Gaetano Aurelio. L'UNICEF è un'associazione che si occupa della cura, protezione, istruzione dei bambini che vivono nei Paesi poveri della Terra. Il presidente Aurelio ci ha parlato dei diritti dei bambini tra i quali ci sono: il diritto al cibo, alla salute, alla propria opinione, all'istruzione e al gioco. Ci ha mostrato delle bustine che sono dei concentrati di sostanze nutritive che vengono dati

ai bambini per salvarli. Quest' incontro mi ha fatto capire di essere una bambina molto fortunata perché ho cibo in abbondanza, ho una casa, dei giochi e posso andare a scuola. Inoltre ho capito che devo aiutare gli altri e che mi devo accontentare di quello che ho. È stato molto emozionante partecipare a quest' incontro e sarà un ricordo che terrò sempre nel mio cuore.

L'incontro con il responsabile provinciale dell'UNICEF

Martedì 14 novembre io, i miei amici e le mie amiche di IV e di V siamo andati alla scuola media di Vibo Marina per partecipare all'incontro con il responsabile provinciale dell'UNICEF, Gaetano Aurelio.

Secondo me, è stato molto bravo perché ci ha spiegato i diritti dei bambini.

In quel momento ero sia felice che triste: felice perché ho incontrato molti miei amici che vanno a scuola a Vibo Marina; triste perché il rappresentante ci ha detto che muoiono circa sette persone al secondo per mancanza di cibo.

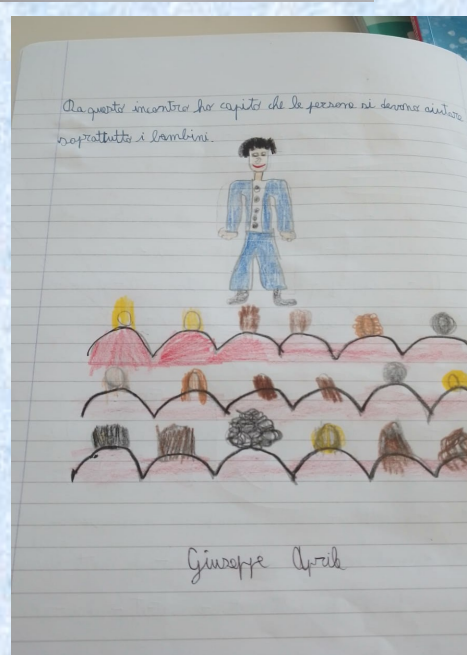
Ci ha spiegato un modo per rimandare la morte: devono prendere due o tre bustine di sostanza nutritive al giorno per circa tre giorni.

Da questo incontro ho capito che le persone si devono aiutare, soprattutto i bambini.

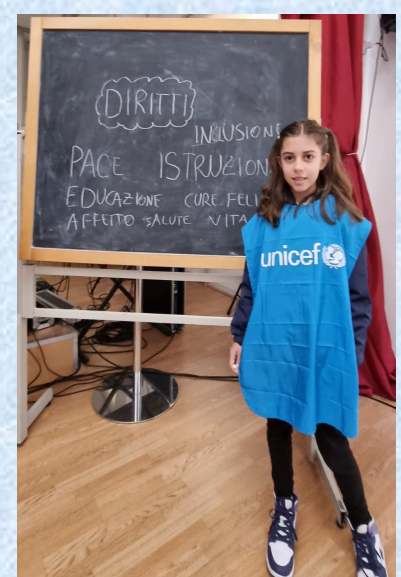
Giuseppe Aprile

Scuola Primaria, plesso di “Porto Salvo”

Un incontro con il responsabile provinciale dell'UNICEF di Vibo Marina.
Martedì 14 novembre io, i miei amici e le mie amiche siamo andati alla scuola media di Vibo Marina per partecipare all'incontro con il responsabile provinciale dell'UNICEF, Gaetano Aurelio. L'UNICEF è un'associazione che si occupa della cura, protezione, istruzione dei bambini che vivono nei Paesi poveri della Terra. Il presidente Aurelio ci ha parlato dei diritti dei bambini tra i quali ci sono: il diritto al cibo, alla salute, alla propria opinione, all'istruzione e al gioco. Ci ha mostrato delle bustine che sono dei concentrati di sostanze nutritive che vengono dati ai bambini per salvarli. Quest' incontro mi ha fatto capire di essere una bambina molto fortunata perché ho cibo in abbondanza, una casa, dei giochi e posso andare a scuola. Inoltre ho capito che devo aiutare gli altri e che mi devo accontentare di quello che ho. È stato molto emozionante partecipare a quest' incontro e sarà un ricordo che terrò sempre nel mio cuore.



DIRITTO ALLA SALUTE



DIRITTO ALL'INCLUSIONE

LA GIORNATA

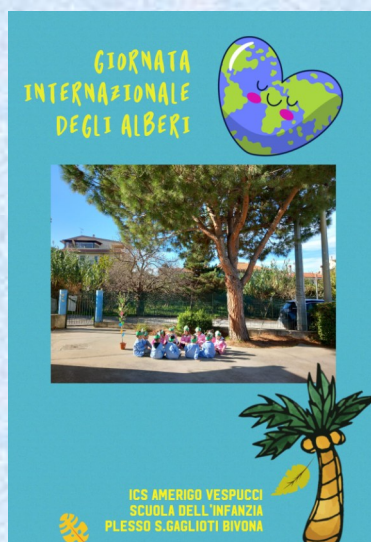
I bambini della scuola dell'Infanzia del Plesso "S. Gaglioti" di Bivona e la Giornata Internazionale degli Alberi

La giornata internazionale degli alberi è stata vissuta, all'interno dei nostri plessi della scuola dell'infanzia, con tanta gioia e partecipazione da parte dei nostri piccoli alunni ed alunne che hanno seguito uno specifico percorso precedentemente predisposto dalle docenti.

Tale percorso ha previsto l'attivazione di un laboratorio multi-esperenziale all'interno del quale, i bambini e le bambine hanno fatto esperienze pratiche di conoscenza, di manipolazione degli alberi, dei loro frutti, pervenendo ad alcune forme artistiche con elaborazioni personali molto significative.

Nel plesso S. Gaglioti di Bivona la manifestazione dedicata alla Giornata Internazionale degli alberi si è svolta nel giardino del plesso ed ha previsto la piantumazione di piccoli alberi di ulivo e di agrumi. La manifestazione si è svolta insieme agli alunni ed alle alunne della Scuola Primaria a sottolineare, ancora una volta, l'importanza degli alberi e la loro salvaguardia per la salute del Pianeta.

Adriana Barbi
 Scuola dell'infanzia,
 Plesso "S. Gaglioti" di Bivona
 (ICS "A. Vespucci")



BENVENUTO AUTUNNO!



I nostri percorsi laboratoriali con attività ludiche per conoscere il tempo che passa osservando, scoprendo, esplorando, sperimentando.

**Scuola dell'Infanzia
Plesso "S. Gaglioti", Bivona**



IL FILM: "C'È ANCORA DOMANI"

Genere: commedia — drammatico

Data d'uscita: 26 ottobre 2023

Casa di produzione: Wildside, Vision distribution

Regista: Paola Cortellesi

Questo film ambientato nella Roma del **dopoguerra** parla di Delia, una **brava donna**, che pulisce la casa, prepara i pasti per il marito **Ivano** e i **tre figli**, una figlia femmina, la maggiore, e due figli maschi più piccoli. Si tiene per sé qualche soldo che guadagna rammendando biancheria, riparando ombrelli e facendo iniezioni a domicilio. Accudisce il **suocero scorbutico** secondo cui Delia ha il difetto di rispondere in un'epoca in cui alle donne toccava tenere la bocca ben chiusa.

Ivano la tratta male, **la picchia** e soprattutto **la umilia** per ogni "sbaglio" che fa. **Marcella**, la figlia, sta per sposarsi con il figlio del proprietario della pasticceria del quartiere, **Giulio**. Delia, notando il comportamento di Giulio, sapeva che sua figlia avrebbe fatto la sua stessa fine e quindi con l'aiuto di un **soldato afro-americano**, fa esplodere la pasticceria.

Delia, con i lavori che fa, risparmia un po' di soldi che all'inizio li voleva usare per l'abito da sposa di sua figlia Marcella, ma alla fine li dà a lei per pagarsi la **scuola**.

Delia ha un **sogno** nato da una **lettera** che le è stata mandata di **sorpresa**: per la prima volta le donne sarebbero andate a votare.

Durante la visione del film ho provato **disprezzo** per Ivano perché non è giusto fare del **male e umiliare** una moglie solo per aver fatto uno **sbaglio** e poi giustificarti dicendo che sei un po' **nervoso**, perché hai fatto **due guerre!**

Valentina Mannarino

Classe III, sez. D,

Scuola Secondaria di I grado

DISPREZZO

Ad oggi ha già superato i 7 milioni di euro di incasso e riceverà il premio Biglietto d'oro

Paola Cortellesi (Delia, nel film)

LA PICCHIA

LA UMILIA



SCUOLA

SOGNO

Alla Festa del Cinema di Roma il film è stato vincitore di **tre premi**:
Premio del Pubblico
Premio Speciale della Giuria
Menzione Speciale Migliore Opera Prima

SORPRESA



LA RICETTA Spaghetti di pancake

Ingredienti:

Farina: 280 gr.

Latte: 300 gr.

Lievito: 1 cucchiaino

Sale: 50 gr.

Zucchero: 20 gr.

1 uovo

Burro: 40 gr



Svolgimento

Mettere in una ciotola prima il lievito, farina, sale, zucchero e mescolare con una frusta; poi aggiungere il latte, il burro e mescolare fino a fare sciogliere il tutto; in fine aggiungere l'uovo.

Questo deve essere il risultato



Cucinare

Per cuocere questi spaghetti avremmo bisogno di questa padella e di un cucchiaino



Dobbiamo aver cura, mentre li cuociamo, che vengano di queste forme



Infine, per mangiarli possiamo aggiungere, sopra, le creme che vogliamo, che più ci piacciono.

Giulia Priani

Classe I, sez. C, Scuola Secondaria di I Grado



LA RICETTA Ravioli ukraini

Ingredienti impasto

Farina, uova, acqua, sale.

Ingredienti ripieno

Patate (bollite e schiacciate), ricotta, uova, sale.

Condimento

Pancetta o cipolla (a scelta)

Procedimento

Mettere a bollire le patate per circa mezz'ora.

Dentro una ciotola mettere 1 uovo, mezzo cucchiaino di sale, 1 bicchiere di acqua tiepida e mischiare.

Poi aggiungere poco a poco, 3 bicchieri di farina e impastare finché il composto diventerà liscio e omogeneo. Lasciare riposare per 20 minuti nella pellicola.

Nel frattempo prepariamo il ripieno: scoliamo le patate e le schiacciamo; aggiungiamo la ricotta seccata con un pizzico di sale e un uovo; mischiamo fino ad ottenere un composto omogeneo.

Prima di iniziare a comporre i ravioli mettiamo l'acqua a bollire, per dopo.

Su un piano da lavoro mettiamo della farina, prendiamo un po' di impasto e mettiamo altra farina sopra; stendiamo con un mattarello finché avrà raggiunto uno spessore di 3 – 4 millimetri; con un bicchiere formiamo dei cerchi dove inseriamo un po' di ripieno di patate e chiudiamo bene i bordi, li disponiamo su un vassoio spolverato con della farina; quando l'acqua bolle li immergiamo e li lasciamo a bollire.

Quando salgono in superficie li lasciamo ancora altri $\frac{3}{4}$ minuti. Dopo li scoliamo, li impattiamo e li condiamo a piacimento con pancetta o cipolla ben fritti.

Sofia Shpak

Classe I, Sez. C

Scuola Secondaria di I grado



Ancora una RICETTA

Il tiramisù

... il dolce più conosciuto!

Ingredienti

6 tuorli d'uovo

Zucchero: 250 gr.

Mascarpone: 300 gr

Savoardi: 300 gr.

3 tazze di caffè

e infine ... cacao amaro

Preparazione

Iniziamo a preparare il tiramisù preparando il caffè; quando sarà pronto lo versiamo in un piatto e lo facciamo raffreddare.

Con le fruste montiamo a spuma i tuorli con lo zucchero, dovranno essere chiari e belli gonfi; uniamo il mascarpone e lavoriamo ulteriormente il composto fino ad ottenere una crema morbida e cremosa.

In un piatto da portata o in una pirofila, disponiamo uno strato di savoiardi inzuppati prime nel caffè e versiamo sopra la crema di uova e mascarpone.

Disponete un ulteriore strato di savoiardi inzuppati nel caffè e ricoprite con la rimanente crema.

Spolverate con del cacao amaro e riponete il tiramisù in frigorifero a riposare per almeno un paio di ore e toglietelo dal frigo solo al momento di servirlo.



Sofia Lo Bianco

Classe I, Sez. C

Scuola secondaria di I grado

La chitarra elettrica

Amo suonare la chitarra e, da grande vorrei suonare la chitarra elettrica, composta da piccoli magneti che riescono a trasformare la vibrazione delle corde di metallo in corrente elettrica che, a sua volta, viene convertita in suono.

È uno degli strumenti più potenti e trascinanti che siano mai stati creati.

Molti musicisti hanno fatto entrare la chitarra elettrica nella leggenda e sulla scia di questo successo, in pochi decenni, questo strumento si è evoluto in tantissimi modelli, dando vita ad un vero universo che pochi conoscono davvero.

Il suo suono è prodotto da piccole componenti, i pick-up, che riescono a catturare la vibrazione delle corde e a trasformarle in un impulso elettrico.

Domenico Barilla

Classe I, Sez. C

Scuola Secondaria di I grado



LA DANZA AEREA

La danza rappresenta una forma di linguaggio fisico. Rinforza i muscoli, agevola la respirazione, regala un sonno più sano.

Tanto tempo fa, nell'antica Grecia, venivano praticate anche le danze guerriere o armate **svolte con le armi, imitando i movimenti dei guerrieri . in età romana le danze venivano eseguite a scopo rituale per ottenere i favori della divinità.** Poi in età medievale la danza faceva parte dei rituali religiosi.

Alla fine del XVIII secolo e per tutto l'Ottocento nella città di Vienna si diffuse il "valzer" un ballo conosciuto come Landler. Altre danze di altri popoli sono: la Mazurka, **Danza nazionale polacca**, la Polka, **variante boema d'una danza d'origine polacca**, il Bolero, danza tradizionale spagnola, il Tango, nato in Argentina. Infine, ricordiamo il "Cha Cha Cha", una tipica danza cubana.

La danza ha anche effetti positivi sul cervello: sviluppa infatti la creatività, le competenze e anche l'apprendimento!

Quindi ... balliamo!!!

Maria Antonia Mantino

Classe I, Sez. C, Scuola Secondaria di I grado



**ISTITUTO COMPRENSIVO
STATALE "A. VESPUCCI"
DI VIBO MARINA**

Sito Web: <http://www.icsamerigovespuccivibo.edu.it>

Tel.: 0963/572073

E-mail: vvic82600r@istruzione.it

**GIORNALE CURATO DALLA
PROFESSORSA ANNUNZIATA
VOLPE
CON LA COLLABORAZIONE DEI
DOCENTI DELL'ISTITUTO E DEGLI
ALUNNI DEL LABORATORIO DI
GIORNALISMO**